



# COMUNE DI TRAMONTI

Provincia di Salerno

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

Del 18/06/2021

**OGGETTO:** Modifica regolamento della Tassa sui rifiuti (TARI)

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **19:08** nella sala delle adunanze del Comunale.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** seduta **Pubblica** di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

**Nome e Cognome**

**Presente**

**Assente**

DOMENICO AMATRUDA	Si	
VINCENZO SAVINO	Si	
ANTONIO GIORDANO		Si
FORTUNATO AMATRUDA	Si	
LUIGI D'ANTUONO	Si	
ARIANNA FORTIGUERRA		Si
PIETRO BELFIORE GIORDANO	Si	
ROSA AMODIO	Si	
FIERRO CARMINE	Si	
DOMENICO GUIDA		Si
GIOVANNI PESACANE		Si
EMILIO GIORDANO		Si
ALFONSO GIORDANO		Si

**Totale: 7    Totale: 6**

Assiste **Dott. ssa MIRLA TRONCONE**.

Constatato che il numero di **7** consiglieri presenti su **13** assegnati al Comune rende legale e valida l'adunanza.

**DOMENICO AMATRUDA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica in oggetto.

Preliminarmente si dà atto che il Consigliere Luigi D'Antuono, a seguito di richiesta, partecipa alla seduta consiliare in modalità telematica.

Sono presenti, altresì, gli assessori esterni Assunta Siani e Anastasia Palladino.

Il Sindaco introduce il presente punto all'ordine del giorno

Nessun intervento

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: **“Modifica regolamento della Tassa sui rifiuti (TARI)”**;

Visti i pareri favorevoli, espressi dai Responsabili dei settori interessati, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000;

Con i seguenti voti, espressi nelle forme di legge:

PRESENTI: n. 7

ASSENTI: n. 6 (Antonio Giordano, Arianna Fortiguerra, Domenico Giuda, Giovanni Pesacane, Emilio Giordano, Alfonso Giordano)

FAVOREVOLI: n. 7

## **DELIBERA**

1. Di approvare l'unità proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Modifica regolamento della Tassa sui rifiuti (TARI)”**;



COMUNE DI TRAMONTI  
PROVINCIA DI SALERNO

## Proposta di deliberazione

### Oggetto: Modifica regolamento della Tassa sui rifiuti (TARI)

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

Vista la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

*«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) e' disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;*

Visto l'art. 1, comma 682, della citata legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale testualmente recita:

*«Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta...»;*

Considerato che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche alla Tari;

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

*« Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Considerato che:

- Le disposizioni del dl n.116/2020 prevedono una nuova classificazione dei rifiuti, che ora sono urbani, speciali, pericolosi, non pericolosi eliminando la possibilità di assimilazione agli urbani dei rifiuti speciali;
- ogni riferimento dei regolamenti a questa tipologia deve essere eliminata;
- va disciplinata la modalità di uscita dalla privativa pubblica delle utenze non domestiche;
- l'art. 138, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, ha abrogato:
  - il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, norma che prevedeva l'approvazione, per l'anno 2020, delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile;

- il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, norma che prevedeva il differimento del termine di cui al comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 al 30 giugno 2020;
- si rende pertanto ora applicabile il regime di approvazione ordinaria di cui all'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, secondo cui il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

*«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.*

*15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*

*15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»*

Visto il "Regolamento per l'applicazione della Tari di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 19, in data 07/08/2014.;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamazioni dal sig. presidente:

#### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) di apportare le modifiche al **«Regolamento per l'applicazione della nuova della Tassa sui rifiuti (TARI)»** approvato con deliberazione consiliare n. 19, in data 07/08/2014, così come riportato nell'allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e che si compone di n. 5 articoli;
- 2) di dare atto che le suddette modifiche al regolamento per l'applicazione della Tari entrano in vigore il giorno 1° gennaio 2021;
- 3) di considerare abrogate le disposizioni previste nel **Regolamento per l'applicazione della nuova della Tassa sui rifiuti (TARI)** che risultano non compatibili con quanto riportato nelle disposizioni dell'allegato alla presente deliberazione;
- 4) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13,

comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.

Il responsabile del settore finanziario

Dott. Marruso Giuseppe

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:**

Dott. Giuseppe Marruso, Responsabile del SETTORE CONTABILITÀ E FINANZE, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere Favorevole.

Data 14/06/2021

**Il Responsabile del  
SETTORE CONTABILITÀ E FINANZE**  
f.to Dott. Giuseppe Marruso

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:**

Dott. Dott. Giuseppe Marruso, Responsabile del Settore Contabilità e Finanza, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime parere Favorevole, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Data 14/06/2021

**Il Responsabile del  
SETTORE CONTABILITÀ E FINANZA**  
f.to Dott. Giuseppe Marruso

Il presente verbale viene così sottoscritto:

***IL PRESIDENTE***  
**f.to DOMENICO AMATRUDA**

***IL SEGRETARIO***  
**f.to Dott. ssa MIRLA TRONCONE**

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio *on line* di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

*Dalla residenza comunale, li 14/07/2021*

***f.to Dott. ssa MIRLA TRONCONE***

---

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24/07/2021:

- ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs. n. 267/2000, in quanto trascorsi giorni 10 dalla pubblicazione;

*Dalla residenza comunale, li 14/07/2021*

*Il Segretario Comunale*  
***f.to dr.ssa Troncone Mirla***

---

E' copia conforme all'originale.

Tramonti, li 14/07/2021

***Dott. ssa MIRLA TRONCONE***